



Istituto Comprensivo Statale “Umberto I”

Piazza Dante Alighieri 19 – 58017 Pitigliano (GR)

Tel. 0564/616035 – Fax 0564/617263 - Codice fiscale 82002750535

gree04800c@istruzione.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL PROGRAMMA ANNUALE (art.2, c. 2, D.I. n°44/01).

Esercizio finanziario 2005

La Relazione, predisposta dal Dirigente e proposta dalla Giunta Esecutiva nella riunione del 24/01/2005, per l'approvazione del Programma Annuale dell'Istituto Comprensivo di Pitigliano (GR), prevista per la seduta del Consiglio di istituto del 26/01/05, consta delle sotto elencate sezioni:

- a) Premessa**
- b) Risultati della gestione finanziaria in corso**
- c) Definizione degli obiettivi**
- d) Analisi dettagliata delle risorse per l'e.f. 2005**
- e) Modalità di impiego delle risorse**

A – PREMESSA

L'Istituto Comprensivo Umberto I[^] di Pitigliano comprende la Scuola dell'Infanzia, ubicata in Via Madonna del Fiore, la Scuola Elementare, nella cui sede di Piazza D. Alighieri, 19 si trovano gli Uffici del Dirigente e della Segreteria e la Scuola Media in via Don Minzoni 1.

Tutti e tre gli ordini di scuola che costituiscono L'Istituto Comprensivo di Pitigliano hanno sede esclusivamente in Pitigliano, non vi sono plessi o sezioni staccate fuori paese e tale assetto è invariato rispetto agli anni precedenti.

Presso la scuola dell'Infanzia prestano servizio 8 insegnanti curricolari ed una docente di sostegno, tutte con orario di cattedra.

Nella scuola elementare sono in servizio 20 docenti, 1 docente di Inglese e 1 docente di sostegno con orario di cattedra ed uno con 12 ore, nella scuola media 16 docenti e 2 docenti di sostegno di cui 1 per 18 ore ed uno per 9 ore che completa con Castell'Azzara.

Il Personale ATA è costituito dal Direttore dei servizi G. e A., da 3 assistenti amm.vi a Tempo normale, da 2 Ass.ti Amm.vi part-time, che alternano la loro presenza rispettivamente Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e da una docente di scuola dell'infanzia, assegnata ad altri compiti; sono presenti inoltre 12 collaboratori scolastici, di cui tre alla scuola dell'Infanzia, sei alla scuola Elementare e tre alla scuola Media.

La scuola dell'Infanzia è costituita da quattro sezioni ad orario intero ed è frequentata da 94 alunni.

| | | | |
|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Sez. A | Sez. B | Sez.C | Sez.D |
| Alunni 25 | Alunni 22 | Alunni 25 | Alunni 22 |

La scuola elementare è formata da 10 classi a Tempo Prolungato ed è frequentata da 163 alunni.

| | | | | | | | | | |
|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|
| I A | I B | II A | II B | III A | III B | IV A | IV B | V A | V B |
| n.19 | n. 19 | n. 14 | n. 14 | n. 17 | n. 16 | n. 17 | n. 16 | n. 16 | n. 15. |

La scuola media è costituita da sei classi a Tempo Prolungato ed è frequentata da 108 alunni.

| | | | | | |
|------------|------------|-------------|-------------|--------------|--------------|
| Classe I A | Classe I B | Classe II A | Classe II B | Classe III A | Classe III B |
| n. 15 | n. 16 | n. 19 | n. 20 | n. 19 | n. 19 |

l'aggregazione dei tre ordini di scuola in Istituto Comprensivo è avvenuta nell'anno scolastico 1999/2000 per cui l'impiego delle risorse tiene sempre conto della trasversalità dell'impianto organizzativo.

La scuola opera in un territorio ricco di siti archeologico culturali, con sviluppo medio del terziario, scarso il settore industriale a parte piccolissime imprese. Il territorio è vissuto dalle famiglie e dagli studenti come povero di risorse e di opportunità imprenditoriali.

In questo contesto è utile evidenziare, soprattutto per quanto riguarda la possibile funzione che la scuola deve svolgere in qualità di agente promotore di sviluppo sociale e territoriale, che a fronte di una realtà piuttosto dinamica, con saldo demografico attivo, si registra uno scollamento forte fra ciò che

questo territorio può produrre, in termini di opportunità e il livello di fruizione per la realizzazione delle stesse.

La scrivente Dirigente Scolastica, ha assunto la gestione dell'Istituto Comprensivo di Pitigliano dal 1 settembre 2002 e resterà in servizio fino al 31 agosto 2005 se non sopraggiungeranno variazioni.

L'impianto organizzativo per quanto riguarda l'impiego delle risorse, già delineato nell'anno precedente e, risultato efficace, è stato pressoché mantenuto inalterato per consentire una corretta continuità e funzionalità al servizio scolastico fruito dall'utenza e la cui organizzazione generale era stata ampiamente condivisa dai vari organi collegiali.

L'impegno di questo anno sarà indirizzato per sviluppare ulteriormente le linee organizzative, in modo da dare un indirizzo di politica formativa specifico dell'Istituto comprensivo.

Saranno privilegiati i seguenti obiettivi:

1. potenziare il lavoro di programmazione e pianificazione delle attività connesse all'insegnamento e all'attività funzionali all'insegnamento, a supporto della identificazione di una specifica struttura gestionale all'interno dell'organizzazione scolastica;
2. sviluppare una linea progettuale che consenta un ampliamento chiaro dell'offerta formativa dell'Istituto;
3. potenziare alcune strutture (laboratori e strumenti) minime che abbiano impatto immediato sul funzionamento.
4. investimenti in interventi per aumentare il livello di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lg.vo 626/94 e seg) e il trattamento dei dati personali (L.n°675/96)

In merito all'analisi dell'impiego delle risorse per il raggiungimento degli obiettivi sopra specificati **farò riferimento unicamente ai dati relativi all'e.f. 2005.**

La maggior parte delle spese, come si evince dal prospetto in calce, sono state utilizzate per la valorizzazione del personale (€ 75.897,90), cifra che comunque comprende non solo le attività di progettazione di cui al punto 1, ma anche i compensi per specifiche attività di coordinamento dei progetti e della didattica, oltre ad alcune spese correnti per il personale (sostituzioni, ore agg.ve insegnamento, ecc...).

In questo settore un altro obiettivo rilevante è stato quello relativo al contenimento delle spese per la sostituzione del personale assente mediante la sperimentazione di un'organizzazione flessibile dell'orario scolastico che consenta, senza penalizzare troppo lo svolgimento della didattica, di garantire un miglior impiego delle risorse umane.

Sull'utilizzo delle risorse finanziarie per la migliore valorizzazione delle risorse umane è stata posta particolare attenzione, in quanto questo settore è considerato, dalla scrivente, uno dei maggiormente indicativi in termini di **investimento strategico**.

Gli altri dati da considerarsi significativi per la valutazione dei processi e degli atti decisionali in questo settore sono, in primo luogo, quelli relativi alle spese per l'utilizzo del personale in attività "funzionali" all'insegnamento, a cui si deve aggiungere l'impegno impiegato per il personale amministrativo ed ausiliario. Finanziamenti che, comunque, devono essere incrementati perché consentono contemporaneamente di utilizzare al meglio risorse individuate da specifici istituti contrattuali e innalzano le competenze del personale interno consentendo la padronanza di quegli aspetti organizzativi che superano i normali compiti di funzione.

Allo stesso scopo sono destinate le spese per la formazione del personale, voce che rimane sempre troppo esigua a fronte della totalità degli investimenti. Uno degli obiettivi strategici è stato infatti di aumentare questo livello di investimento. (punti 1 e 2) (da 2.568,47 a 6.312,77)

L'altra spesa rilevante è stata investita direttamente in attività che riguardavano gli alunni dei tre ordini di scuola, con la scelta di potenziare comunque una progettualità pregressa attraverso la quale le singole scuole avevano già espresso una propria identità (punto 2).

Occorreva, poi, rendere più efficaci alcune strutture mediante l'acquisto di strumentazioni idonee (punto 3), il cui investimento è stato pari a €.

11.894,93, ben superiore a quello dell'anno precedente.

Per il punto n°4 sono state investite risorse per l'innalzamento dei livelli di sicurezza, con l'affidamento ad un responsabile esterno della carica di Responsabile della Sicurezza dell'Istituto Comprensivo e con l'installazione di un sistema di allarme antintrusione nella scuola elementare e media.

Ovviamente tutti gli obiettivi illustrati non richiedono un solo anno per il loro raggiungimento, quindi la progettazione degli investimenti relativi all'anno 2005 si è avvalsa, in modo specifico, dei risultati ottenuti nella precedente gestione, sia per potenziarne gli effetti, sia per correggerne le disfunzioni.

La gestione finanziaria è avvenuta entro i limiti delle risorse disponibili e secondo le procedure previste dalle vigenti normative.

C – DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi prima descritti, quindi, erano stati impostati, per l'esercizio successivo si trattava di definirli compiutamente e dispiegarli secondo una logica di progressione.

Nell'e.f. 2005 gli obiettivi strategici sono stati così definiti:

1. Integrazione delle coordinate organizzative relative ai tre diversi ordini e gradi scolastici che compongono l'I.C.

Aumentare la capacità degli operatori scolastici di garantire omogeneità e congruenza nell'erogazione del servizio. Innalzare la capacità di governo, da parte dei docenti, dell'unità scolastica, aumentando gli spazi di programmazione, verifica e progettazione del sistema interno.

Progetto Autonomia Organizzativa.

Continuare e potenziare la gestione partecipata, collegiale della Programmazione didattica, con ore di lavoro destinate tra l'altro, alle varie fasi di attuazione della recente riforma che ha previsto e prevede per il prossimo futuro una seria e continua pianificazione di interventi specifici e mirati tra il "vecchio" e il nuovo ordinamento scolastico, per una loro coesistenza equilibrata e rispettosa, da una parte, delle professionalità esistenti e pregresse, dall'altra del contesto di vissuto ed esperienze dei bambini e delle bambine.

Sono state predisposte ore aggiuntive per il funzionamento dei vari gruppi di progetto e sono state incrementate le ore previste per la formazione docente in sede, sulla riforma Moratti, per quanto sopra riportato.

Per quest'anno sono previste altre fasi di elaborazione di standard di competenza, con la messa a punto di prove di verifica in uscita della scuola secondaria.

Rimarranno stabili come strutture di gestione, progettazione e di verifica dei risultati dell'apprendimento degli alunni gli organi collegiali specifici e le commissioni relative alle varie aree disciplinari.

Rendere sempre più efficace ed efficiente un sistema di programmazione e verifica della realizzazione dei Progetti individuando il Responsabile del Progetto che ne garantisce lo svolgimento, affronta le problematiche connesse e potenzia l'integrazione degli stessi progetti nel curriculum ordinario delle tre scuole.

Coordinatori di progetto.

Potenziare la gestione della organizzazione con la presenza delle otto aree funzionali, coordinate dai collaboratori e dalle F.S. che costituiscono il cardine della complessa realtà scolastica dell'I.C. nonché staff di collaborazione della dirigente.

2. Sviluppo di un Piano dell'Offerta Formativa congruente (fra i tre ordini di scuola), caratterizzante (identificativo dell'I.C.), e chiaramente riconoscibile all'interno e all'esterno (pubblicizzato).

Armonizzare la proposta formativa intensificando la delineazione avviata lo scorso anno scolastico, di un POF che avesse una forte caratterizzazione, coerente con la storia pregressa delle scuole, delle competenze che in essa vi operano e delle potenzialità sulla quali si poteva contare, ma che avesse anche una stabilità e una continuità nel tempo, oltre che una chiara visibilità all'interno e all'esterno, integrato dall'elaborazione di uno strumento di comunicazione esterna veramente apprezzabile. **(Opuscolo informativo)**

Potenziamento di assi formativi delineati intorno ai quali ruotano i vari Progetti realizzati dall'Istituto:

(assi formativi e progettuali)

P02- Progetto Lingue

P03- Progetto musica

P04- Progetto teatro

P05- Progetto Sport

P06-Progetto Biblioteca

P09-Progetto Multimediale

P10-Integrazione e Accoglienza

P11-Salute

P12-Centro Formazione e Sviluppo

P13- Gite Scolastiche

P14-Intercultura

P15- Ambiente

P16- Orientamento-Continuità- Valutazione

nella realizzazione di queste attività, ed anche per la prima parte del Programma annuale riferito all'e.f. 2005, sono stati destinati alcuni investimenti sugli **esperti esterni** in quanto degli obiettivi che noi ritenevamo indispensabili non trovavano all'interno del nostro Istituto tutte le competenze necessarie per la garanzia dell'offerta.

Tuttavia si è fatto ricorso anche alle competenze dei nostri docenti per lo studio dell'inglese in tutti e tre gli ordini di scuola.

- Insegnamento della lingua inglese con metodologie idonee ai diversi livelli di età, alle diverse esperienze degli alunni, ecc..
- Anticipazione della seconda lingua comunitaria (francese) fin dalla V^a classe della scuola primaria
- Sviluppo di una formazione forte anche su aree di minor impatto sociale ma considerate comunque dall'Istituto altamente qualificanti nella formazione di base della persona, quali le attività connesse al teatro, allo sviluppo di una buona competenza musicale e di un'attitudine alla cooperazione e al rispetto per gli altri, soprattutto se diversi, al

potenziamento della creatività espressiva e, in particolare, dell'attività ludico-sportiva.

Nei Progetti imperniati su questi obiettivi è consistente la spesa relativa agli interventi fatti direttamente dagli esperti esterni sugli alunni, soprattutto sul progetto sport.

La previsione per la seconda parte dell'esercizio finanziario è di aumentare le spese di formazione per il personale e diminuire, per quanto possibile, le spese relative agli interventi degli esperti sugli alunni, utilizzando in modo più flessibile e responsabile tutte le risorse interne dell'Istituto e destinando l'esperto alla formazione del personale o alla supervisione scientifica delle attività.

Altro aspetto di questo settore riguarda le visite guidate e i viaggi di istruzione che consentono di qualificare ed arricchire le esperienze didattiche sia curricolari che connesse a specifici progetti. Obiettivo di questo settore è garantire una più efficace regolamentazione. Le spese per lo svolgimento di dette attività sono tutte a carico dell'utenza.

Ultimo versante ascrivibile a questa area è identificabile nella predisposizione di un sistema di sostegno e potenziamento dello svolgimento della didattica, che ne qualifichi e ne migliori l'efficacia, concretizzato poi in specifiche attività di supporto, svolte dai docenti, quali riunioni sulla continuità educativa e didattica fra i diversi gradi scolastici, partecipazione a GLH per l'integrazione e l'accoglienza degli alunni con difficoltà di comportamento o di apprendimento, coordinamento delle classi della scuola primaria e secondaria per garantire la congruenza e la collegialità delle attività che si svolgono nelle singole classi e/o in ambiti disciplinari diversi, qualsiasi altra attività di programmazione/verifica connessa allo svolgimento dei progetti inseriti nel POF. Nello stesso modo deve essere finanziata tutta una specifica attività di supporto alla realizzazione del POF destinata al personale amministrativo e ausiliario, non solo per la specificità e l'importanza del loro apporto, indispensabile alla realizzazione di tutte le attività, ma anche per aumentare la consapevolezza di appartenenza di questo personale all'unità scolastica.

3. Potenziamento delle strutture

Aumentare il grado di efficacia e funzionalità delle strutture e dei laboratori. In questo settore sono previste anche spese per il materiale di consumo. Anche per gli altri laboratori artistici e scientifici sono previsti acquisti per potenziare le attrezzature didattiche.

4. Potenziamento delle condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro

Per questo settore la maggior parte degli investimenti è stata fatta gli scorsi anni. In questo anno la nomina del Responsabile è stata confermata **All'ing. Falzarano.**

5. Costituzione di un Centro Servizi per la formazione degli adulti

Si è continuato a promuovere attività di formazione destinate anche ad esterni, per offrire un servizio al territorio focalizzato sulle risorse sia strumentali sia umane presenti all'interno dell'Istituto.

Le esperienze proposte riguardano il corso per l'acquisizione dell'ECDL e corsi di lingua inglese.

I costi relativi alle spese per la realizzazione dei corsi sono a carico dei partecipanti. Questo versante della pianificazione strategica delle risorse, una volta a regime, dovrebbe consentire all'Istituto anche un minimo introito economico a sostegno delle due progettualità specifiche connesse a questo tipo di attività (insegnamento della lingua inglese per tutti gli alunni fin dalla scuola dell'infanzia e utilizzo della multimedialità sia come competenza specifica da promuovere negli alunni sia come strumento di potenziamento della didattica) che richiedono, per la loro realizzazione, un forte impegno economico alla scuola.

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Nunziata Squitieri)

RELAZIONE TECNICA AL PROGRAMMA ANNUALE 2005

Proposta dalla Giunta esecutiva del 24 Gennaio 2005

Premessa

Per la formulazione del Programma Annuale 2005 si tiene conto del Decreto Interministeriale nr. 44 del 1 febbraio 2001, delle CC.MM 173 del 10 dicembre 2001 e n. 118 del 30 ottobre 2002, della nota del MIUR 1193 del 21 ottobre 2004.

Determinazione delle entrate

La determinazione delle entrate avviene sulla base degli accertamenti di volta in volta richiamati.

Aggregato 01- avanzo di amministrazione

E' determinato sulla base dell'allegato mod. D (art. 3 comma 2 D.l. 44) e ammonta ad € 152.150,63 distinto in € 134.711,14 per la parte vincolata ed € 17.439,49 per la parte non vincolata.

Aggregato 02 – finanziamenti dallo Stato

01- Dotazione ordinaria

La dotazione ordinaria viene prevista, come indicato nella nota dell'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, pari all'80% dei corrispondenti finanziamenti disposti per l'anno 2004, per cui l'importo da inscrivere nel Programma Annuale risulta di € 4.396,00.

04- Altri finanziamenti vincolati

01-L'indennità di amministrazione, considerati i parametri previsti dalla vigente normativa, risulta di € 1.694,40

03-Per le funzioni strumentali al POF (Incarichi specifici Ass.ti Amm.vi e collaboratori scolastici, funzioni strumentali docenti), l'importo da inscrivere in entrata è di € 12.299,84.

04-Finanziamento fondo d'istituto: tale finanziamento è determinato sulla base delle indicazioni fornite dall'art. 83 del CCNL del 24/07/2003 e dagli importi ricevuti nell'a.f. precedente.

Gli 8/12 dell'importo complessivo, iscritti nel Programma, ammontano a € 24.186,62.

05- Per le supplenze brevi il finanziamento per i netti di € 20.434,55 viene previsto secondo le necessità presunte in base alle spese sostenute negli anni precedenti.

06- 07 Gli importi per il finanziamento relativo alle ritenute erariali e prev.li, fondo credito TFR e per l'IRAP sugli stipendi è previsto, rispettivamente in € 5.297,72 ed € 2.224,48.

08- Per l'IRAP sui compensi accessori è prevista la somma di € 2.590,32.

La previsione totale ammonta a € 68.727,93.

Aggregato 04- finanziamenti enti locali

05- Comune vincolati

02- contributi POF: è stato verbalmente comunicato un finanziamento di € 6.000,00

06- Altre Istituzioni Pubbliche

01- Comunità Montana di Pitigliano : l'importo di € 5.846,88 è per il P.I.A.

Altre Entrate

01- Interessi Attivi

Gli interessi attivi confluiti per il IV trimestre del C/c bancario e del C/C postale ed iscritti nel Programma Annuale 2005 ammontano ad € 224,14

Il totale da programmare risulta di € 237.345,58.

Determinazione delle spese

La determinazione delle spese è stata effettuata tenendo conto dei costi effettivi sostenuti nell'anno precedente, opportunamente verificando, alla luce delle necessità prevedibili, gli effettivi fabbisogni per l'anno 2005.

In questo senso per ogni Attività ed ogni Progetto è stata predisposta una scheda di spesa allegata al modello A. ove vengono elencate in maniera analitica le esigenze di spesa relative ad ognuna di essa.

In particolare, per le attività da A01 ad A03 è stata predisposta una scheda singola che viene riportata pedissequamente nel mod. B.

Determinazione del fondo di riserva

Il Fondo di Riserva viene determinato in € 219,80, contenuto nella misura massima prevista (5% delle dotazione Ordinaria)

Utilizzo avanzo di amm.ne

L'avanzo di amm.ne vincolato è stato coerentemente distribuito sulle Attività e sui Progetti secondo il vincolo di destinazione.

Distribuzione delle voci d'entrata sulle voci di spesa

Nell'A01 si distribuiscono € 20.918,12 di cui € 1.000 per spese di personale (indennità di missioni),

€4.681,00, per beni di consumo, 10.537,12 per prestazione di servizi da terzi (assistenza SISSI e Sicurezza), altre spese 1.500 e beni di investimento per € 2980,20.

Per il funzionamento didattico generale , A02, è prevista la somma di € 7.654,89, di cui 5.454,89 per facile consumo e 2.200,00 per acquisti conto capitale .

Gli importi d'entrata relativi a supplenze brevi, indennità di amm.ne, funzioni strumentali al POF, ore ecc.ti, vengono integralmente trascritti nella voce A03 per la loro specifica destinazione.

La disponibilità dei Progetti previsti dal POF risulta la seguente:

P02- Lingue € 17.807,00

P03-Musica € 1.290,44

P04-Teatro € 6.227,55

P05-Sport € 6.304,50

P06- Biblioteca € 4.500,00

P15 – Ambiente € 3.312,00

P09- Multimedia € 5.000,00

P10- Integrazione e accoglienza € 813,98

P11- Salute € 2.360,00

P16-Orientamento € 553,00

P 12 – Formazione e sviluppo € 1.258,63

P13- Gite Scolastiche € 99,21

P 14- Intercultura € 1.000,00

Le disponibilità sono state programmate e le uscite , come le entrate, ammontano ad € 237.345,58

Il DSGA